



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino

(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)

U.O.S.D.
Prevenzione e
Protezione Aziendale

Rev. 00
20/09/2019
Pag. 1 di 25

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA (DUVRI)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino

(ex art. 26 D.Lgs 81/08 - D.Lgs. 106/09)

ELABORATO DA: ASL AV – SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

ASPP: *Per. Ind. Antonio Mormile*

Firma

RSPP: *Ing. Roberto Barbagallo*

Firma

Datore di Lavoro – ASL Avellino

(Dr.ssa Maria Morgante)

Data: _____

Firma

Datore di Lavoro dell'impresa

Data: _____

Firma

RSPP dell'impresa

Data: _____

Firma

RLS dell'impresa

Data: _____

Firma



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

**Affidamento del servizio di bonifica ambientale con
attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione
sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino**

(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)

**U.O.S.D.
Prevenzione e
Protezione Aziendale**

Rev. 00
20/09/2019
Pag. 2 di 25

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino


(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)

U.O.S.D.
Prevenzione e
Protezione Aziendale

Rev. 00
20/09/2019
Pag. 3 di 25

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	4
2. ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA.....	5
3. GESTIONE DEL DUVRI.....	6
3.1. Attori delle procedure.....	6
3.2. Competenze e responsabilità.....	7
3.2.1. Il Committente	7
3.2.2. Il Datore di lavoro	7
4. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE.....	8
4.1. Documenti da inviare al Committente.....	8
5. ACCETTAZIONE DEL DUVRI.....	8
6. DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ IN PROGETTO.....	9
6.1. Altri dati relativi alle opere in progetto.....	9
6.2. Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs. 81/08.....	10
7. DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE	10
8. CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE	12
9. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DELL'AZIENDA COMMITTENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE	13
9.1. RISCHI DI INTERFERENZA	14
9.2. SERVIZIO DI SPAZZAMENTO A MANO O CON MEZZI MECCANICI (OVE PREVISTO E/O NECESSARIO)	14
9.3. SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE.....	15
10. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE	16
11. FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER GLI INTERVENTI	16
12. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI.....	17
13. RIUNIONE PRELIMINARE ALL'INIZIO DEI LAVORI	17
14. RIUNIONI PERIODICHE DURANTE L'EFFETTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ	18
15. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI	18
16. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE	19
17. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE	20
18. RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE	22
19. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	23
12.1. Costi della sicurezza.....	24
20. CONCLUSIONI	25

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p align="center">Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino</p> <p align="center">(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p align="center">U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p> <p align="center">Rev. 00 20/09/2019 Pag. 4 di 25</p>
---	---	--

1. INTRODUZIONE

Con l'introduzione del Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e smi) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse.

Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".


L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi**

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p align="center">Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino</p> <p align="center">(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p align="center">U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p> <hr/> <p align="center">Rev. 00 20/09/2019 Pag. 5 di 25</p>
---	---	--

che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

2. ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

Il presente documento ha lo scopo di indicare le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze nella gestione delle attività di fornitura e installazione di apparecchi per la rilevazione delle presenze presso le sedi dell'Azienda Sanitaria Locale AV.

La finalità del presente documento è fornire una informazione dettagliata sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro in cui il personale della Ditta appaltatrice è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle interferenze esistenti nell'ambiente circostante.

Tale condizione consentirà di orientare il comportamento del personale della Ditta appaltatrice in modo consono alla politica di sicurezza aziendale attuata in applicazione ai principi generali di tutela dei propri lavoratori previsti dal Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.


L'ASL AV ha come obiettivo primario la prevenzione degli infortuni nei propri luoghi di lavoro per cui richiama la Ditta all'obbligo e alla necessità di attuare gli indirizzi preventivi e di coordinamento previsti dal Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

E' altresì evidente che le indicazioni di seguito riportate sono integrative e non sostitutive delle norme di legge vigenti e di eventuali norme tecniche e regolamenti esistenti.

In caso di necessità di informazioni più particolareggiate rivolgersi all'U.O.S.D. Prevenzione e Protezione dell'Azienda:

(Tel.:0825292181 - Fax:0825292181-e-mail:rsbarbagallo@aslavellino.it,
amormile@aslavellino.it).

Si fa pertanto affidamento nella massima collaborazione della Ditta appaltatrice affinché con un'opera preventiva d'istruzione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica antinfortunistica e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti, infortuni e condizioni di emergenza.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)	<i>U.O.S.D.</i> <i>Prevenzione e</i> <i>Protezione Aziendale</i> Rev. 00 20/09/2019 Pag. 6 di 25
---	---	---

Si ricorda che è obbligo della Ditta appaltatrice di rendere edotto il proprio personale sulle norme contenute nelle presenti informazioni e sulle norme di legge in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Secondo all'art. 26 comma 3: il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:


- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

3. GESTIONE DEL DUVRI

3.1. Attori delle procedure

Ai fini di una corretta attuazione del presente DUVRI, vengono di seguito definite le procedure

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell’A.S.L. di Avellino (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)	U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale Rev. 00 20/09/2019 Pag. 7 di 25
---	---	---

che interessano i soggetti coinvolti nell’opera, ovvero gli “attori delle procedure”.

Relativamente agli attori delle procedure, nelle schede seguenti vengono illustrate le competenze, le responsabilità, le relazioni e le procedure.

3.2. Competenze e responsabilità

3.2.1. Il Committente

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzata l’opera, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nell’appalto in oggetto, il Committente, ai sensi del D.Lgs. 81/08, coincide con il Datore di Lavoro dell’ASL AV.


3.2.2. Il Datore di lavoro

Il Datore di lavoro è un soggetto pubblico o privato, titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell’impresa o dello stabilimento. Secondo il D.Lgs. 81/08 – art. 26 c. 3 –, il datore di lavoro, prima dell’inizio dei lavori/servizi deve provvedere alla preparazione di un DUVRI; dovrà, in seguito pretendere l’osservanza di quanto previsto nel piano, o direttamente o mediante preposti incaricati.

I compiti del datore di lavoro sono:

- Predisporre un’organizzazione sicura del lavoro;
- Valutare i rischi interferenziali;
- Vigilare sull’applicazione del DUVRI;
- Individuare i necessari mezzi di protezione e prevenzione;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Produrre valutazioni dei rischi, dopo aver esaminato le metodologie previste per la prestazione del servizio;

Il datore di lavoro, inoltre, ai sensi del D.Lgs. 81/08, consulta preventivamente i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, i quali possono ricevere chiarimenti sui contenuti del DUVRI e formulare proposte al riguardo. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono consultati dal datore di lavoro anche in occasione di modifiche significative da apportare al documento.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)	U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale Rev. 00 20/09/2019 Pag. 8 di 25
---	---	---

4. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE

4.1. Documenti da inviare al Committente


Prima dell'inizio dell'appalto devono essere consegnati i seguenti documenti:

- a) Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
- b) Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
 - Nominativo;
 - Mansione;
 - Verbale di formazione;
 - Orario e luogo di lavoro presso l'ASL AV;
- c) DURC (con data di emissione non superiore ad 1 mese) da inviare ogni mese;
- d) Curriculum aziendale;
- e) Posizione INAIL/INPS;
- f) Numero e tipologia degli infortuni;
- g) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- h) Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08;
- i) Documentazione indicante gli oneri per la sicurezza come previsto dalla Legge n. 123 del 03/08/2007;
- j) Registro infortuni vidimato dall'ASL competente;
- k) Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell'unità di produzione;
- l) Comunicazione nominativo RSPP a ASL e Direzione Provinciale del Lavoro (se effettuata in data antecedente all'entrata in vigore del D.Lgs. 81/08);
- m) Documento di Valutazione dei Rischi.

5. ACCETTAZIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI e gli allegati, parte integrante dello stesso, contengono:

- le normative di riferimento, le indicazioni circa la gestione del piano e i rapporti tra gli attori, la descrizione della documentazione di sicurezza e salute, la modulistica;
- i dati relativi alle attività dell'ASL AV, all'appalto e all'impresa appaltante;
- la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'appalto, delle modalità di intervento, l'analisi dei rischi interferenziali, la valutazione dei rischi residui;
- le misure di prevenzione relativamente alle fasi lavorative.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)	U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale
		Rev. 00 20/09/2019 Pag. 9 di 25

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati, come riportato nel frontespizio.

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di revisione (Rev.).

6. DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ IN PROGETTO

COMMITTENTE	
Ragione sociale	Azienda Sanitaria Locale Avellino
SEDE - Via	Via Degli Imbimbo 10/12
CAP – Città	83100 – Avellino
Tel.:	0825 292111
Datore di lavoro	Dr.ssa Maria Morgante
Natura dell'appalto	Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino.

6.1. Altri dati relativi alle opere in progetto

Ammontare complessivo del servizio	€ 1.077.000
---	--------------------

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino

(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)

U.O.S.D.
Prevenzione e
Protezione Aziendale

Rev. 00
20/09/2019
Pag. 10 di 25

6.2. Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs. 81/08

COMMITTENTE	
Datore di lavoro	Dr.ssa Maria Morgante
RSP / ASPP	Ing. Roberto Barbagallo / P.I. Antonio Mormile
Medico Competente	Dr Franco Mazza
RLS	Antonio Lo Conte Giovanni Ragazzo Pasquale Pisapia Rocco Sciaraffa Edoardo Barbato Alfonso Rotonda

7. DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE

Ragione sociale:

DATI GENERALI DELL'IMPRESA	
Sede Legale: Via e n.ro	
CAP Città Prov.	
Telefono / Fax	
Tipologia ditta	
N.ro iscrizione INAIL	
N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale	
Associazione di categoria di appartenenza	
Anno inizio attività	
Settore produttivo e attività	
Categoria (codice ISTAT)	



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino

(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)


U.O.S.D.
Prevenzione e
Protezione Aziendale

Rev. 00
20/09/2019
Pag. 11 di 25

REFERENTI PER LA SICUREZZA		
QUALIFICA	COGNOME E NOME TELEFONO	
Datore di lavoro (art. 2/81)	(persona fisica)	
Dirigenti (art. 2/81)	(persona fisica)	
Preposti (art. 2/81)	(persona fisica)	
Responsabile SPP (art. 31/81)	(nei casi previsti dalla legge)	

Rapp. Lavoratori per la sicurezza (art. 47/81)	(nei casi previsti dalla legge)	
Lavoratori per la gestione emergenze (art. 18/81)	(nei casi previsti dalla legge)	
ASL competente		
Medico competente (art. 18/81)	(nei casi previsti dalla legge)	

DIPENDENTI			
N° totale dipendenti	di cui:	M	F
Dirigenti	di cui:		
Quadri	di cui:		
Impiegati	di cui:		
Operai	di cui:		

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)	U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale
		Rev. 00 20/09/2019 Pag. 12 di 25

DATI DELL'APPALTO	
Importo opera appaltata	
Data inizio lavori	
Data fine lavori	

8. CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE

A) PREMESSA

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di bonifica ambientale con l'attuazione di interventi di disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino. La lista dei Comuni interessati è meglio specificata nel documento "Capitolato Speciale d'Appalto".


B) TIPOLOGIA, CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE/SERVIZI:

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni il cui elenco è riportato nel CSA consistente nella realizzazione degli interventi tesi all'interruzione della catena contagionistica delle malattie infettive e/o parassitarie, secondo calendarizzazione concordata con il Dipartimento di Prevenzione UOC Igiene e Sanità Pubblica, mediante l'impiego di presidi medico-chirurgici (disinfestanti e derattizzanti) erogati e distribuiti con l'ausilio delle più moderne e specifiche attrezzature, mezzi, materiali e personale specializzato, il tutto in numero coerente per l'esecuzione del servizio in premessa. Tutti gli oneri per la esecuzione degli interventi sono in capo alla ditta appaltatrice che è tenuta a trattare anche gli spazi esterni di pertinenza delle strutture a gestione ASL Avellino (Sede Centrale e periferiche). I Comuni e relative frazioni afferenti all'A.S.L. AVELLINO nei quali saranno sviluppati gli interventi di bonifica igienico- sanitaria sono riportati in dettaglio nel CSA.

C) DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p align="center">Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino</p> <p align="center">(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p align="center"><i>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</i></p> <p align="center">Rev. 00 20/09/2019 Pag. 13 di 25</p>
---	---	---

Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente:

- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio presso l'ASL Committente.
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza
- È vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Sede e organizzazione del lavoro

Le attività da appaltare sono svolte nel territorio dei Comuni sede dei presidi dell'ASL di Avellino

9. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DELL'AZIENDA COMMITTENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

A fronte della valutazione preliminare delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate.

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a. procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza: formazione e informazione, segnaletica, ecc.;



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino

(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)

U.O.S.D.
Prevenzione e
Protezione Aziendale

Rev. 00
20/09/2019
Pag. 14 di 25

- b. misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

9.1. RISCHI DI INTERFERENZA

In relazione ai più importanti e rappresentativi servizi oggetto dell'appalto sono stati individuati i principali rischi interferenziali ed i corrispondenti accorgimenti per la eliminazione e/o riduzione.

9.2. SERVIZIO DI SPAZZAMENTO A MANO O CON MEZZI MECCANICI (OVE PREVISTO E/O NECESSARIO)

In considerazione delle prestazioni previste, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

La raccolta deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato e nel Disciplinare Tecnico sia su spazi aperti che all'interno di edifici (interventi in edifici dell'ASL).

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di spazzamento devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore. Altrettanto vale per le attrezzature occorrenti per il lavaggio delle strade e per la pulizia degli arenili nel periodo estivo.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia e spazzamento devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. investimento;
5. sversamenti accidentali.


Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2: uso di tappi auricolari da parte dell'operatore;

rischio 3: uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;

rischio 4: uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante movieri. Questo sistema richiede due movieri muniti di apposita paletta, posti a ciascuna estremità dell'automezzo, i quali presentano al traffico uno la faccia verde, l'altro la faccia rossa della paletta. Le palette sono circolari del diametro di 30 cm e munite di manico di 20 cm di lunghezza con rivestimento in pellicola rifrangente verde da un lato e rosso dall'altro eventualmente luminose. I movieri

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)	U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale Rev. 00 20/09/2019 Pag. 15 di 25
---	--	--

possono anche fare uso di bandiere di colore arancio fluorescente, delle dimensioni non inferiori a 80 x 60 cm, principalmente per indurre gli utenti della strada al rallentamento e ad una maggiore prudenza.

9.3. SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività stesse connesse allo svolgimento dell'appalto.

Le attività di disinfezione degli edifici pubblici e disinfestazione e derattizzazione degli spazi pubblici devono essere effettuate nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato e nel Disciplinare Tecnico nonché in considerazione degli andamenti climatici stagionali.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore. I prodotti, in particolare devono essere, preventivamente accettati dalle competenti autorità sanitarie. Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di DDD devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. investimento;
5. sversamenti accidentali.
6. collisione con autovetture in transito;

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:


rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2: uso di tappi auricolari da parte dell'operatore;

rischio 3: uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;

rischio 4: uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante movieri. Questo sistema richiede due movieri muniti di apposita paletta, posti a ciascuna estremità dell'automezzo, i quali presentano al traffico uno la faccia verde, l'altro la faccia rossa della paletta. Le palette sono circolari del diametro di 30 cm e munite di manico di 20 cm di lunghezza con rivestimento in pellicola rifrangente verde da un lato e rosso dall'altro eventualmente luminose. I movieri possono anche fare uso di bandiere di colore arancio fluorescente, delle dimensioni non inferiori a 80 x 60 cm, principalmente per indurre gli utenti della strada al rallentamento e ad una maggiore prudenza.

rischio 6 e 7: recintare la zona interessata dall'intervento con l'uso di transenne.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)	<i>U.O.S.D.</i> <i>Prevenzione e</i> <i>Protezione Aziendale</i> Rev. 00 20/09/2019 Pag. 16 di 25
---	---	--

10. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).
 Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

Presenza di personale nei luoghi dove si svolgeranno le prestazioni preventiva all'inizio lavori.
 Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate. Nomina di un referente del coordinamento.
 Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
 In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnaletica e recinzione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

11. FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER GLI INTERVENTI


Strade Pubbliche

Le prestazioni si svolgeranno principalmente (sia pur non in via esclusiva) sulla sede stradale; i rischi maggiori, pertanto, derivano dal pericolo di investimento ad opera di mezzi motorizzati in sede stradale.
 Le misure di sicurezza e tutela della salute necessarie allo svolgimento di tali lavorazioni sono:

- installazione di segnaletica per la disciplina del traffico;
- presenza di personale che disciplina direttamente il traffico durante la raccolta e gli interventi;
- i DPI da utilizzare nello svolgimento delle lavorazioni: mascherine;
- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile;
- Abbigliamento autorifrangente.

Edifici Pubblici

Alcune prestazioni potranno essere eseguite all'interno di immobili destinati ad attività sanitarie; i rischi maggiori, pertanto, si generano nell'eventuale interferenza fra le attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative da espletarsi in tali luoghi.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)	U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale Rev. 00 20/09/2019 Pag. 17 di 25
---	--	--

Le misure di sicurezza e tutela della salute necessarie allo svolgimento di tali lavorazioni sono:

- svolgimento delle attività, preferibilmente e, in alcuni casi obbligatoriamente, durante periodi assolutamente distinti da quelli previsti per le normali attività lavorative che si svolgono in tali edifici da parte del personale addetto;
- installazione di segnaletica per la disciplina delle attività;
- presenza di personale che informa direttamente gli addetti;
- i DPI da utilizzare nello svolgimento delle lavorazioni i seguenti:
- mascherine;
- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile;

12. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Visto che i rischi non possono essere evitati del tutto ma sufficientemente ridotti da misure preventive, da mezzi di protezione, dalla formazione dei lavoratori e dalle misure organizzative, si adotteranno dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) come previsti dal D.Lgs. n. 81/2008.

Si intende per dispositivo di protezione individuale (DPI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

I (D.P.I.) avranno le seguenti caratteristiche:

- adeguati alle condizioni esistenti nell'area di intervento;
- saranno scelti tenendo presente lo stato di salute e le esigenze ergonomiche del lavoratore;
- adeguati e proporzionati ai rischi di interferenza previsti, senza comportare ulteriori rischi;

13. RIUNIONE PRELIMINARE ALL'INIZIO DEI LAVORI

Preliminarmente all'inizio dell'appalto sarà effettuata una riunione presieduta dal responsabile del servizio a cui dovranno prendere parte obbligatoriamente i Responsabili della ditta appaltatrici che, se lo riterranno opportuno, potranno far intervenire anche i Responsabili delle ditte fornitrici o subappaltatrici coinvolte in attività di cantiere.

Durante la riunione preliminare il Responsabile illustrerà le caratteristiche principali dell'appalto. Le imprese potranno essere presentate proposte di modifica e integrazione al D.U.V.R.I. e/o le osservazioni a quanto esposto dal Responsabile del servizio.

Al termine dell'incontro verrà redatto un verbale che dovrà essere letto e sottoscritto da tutti i partecipanti.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino

(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)

U.O.S.D.
Prevenzione e
Protezione Aziendale

Rev. 00
20/09/2019
Pag. 18 di 25

14. RIUNIONI PERIODICHE DURANTE L'EFFETTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Mensilmente saranno effettuate delle riunioni con modalità simili a quella preliminare. Durante la riunione in relazione allo svolgimento del servizio si valuteranno i problemi inerenti la sicurezza ed il coordinamento delle attività che si dovranno svolgere. Al termine dell'incontro sarà redatto un verbale da sottoscrivere da parte tutti i partecipanti.

Il Responsabile del Servizio, anche in relazione all'andamento del servizio ha facoltà di variare la frequenza delle riunioni.

15. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli rischi da interferenza individuati, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti ed indumenti adeguati;
- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi individuati;
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante;
- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze.

Caduta di materiale dall'alto

- Proteggere il carico trasportato con teloni o altri sistemi idonei in funzione del materiale trasportato.

Rumore

- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.


Investimento

- I conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia.







Inalazione di polveri e fibre

- Fare uso, durante le operazioni di intervento, di carico e trasporto, di idonee mascherine.

Nella Tabella seguente sono riportate le principali dotazioni di Dispositivi di protezione individuale previste.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)	U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale
		Rev. 00 20/09/2019 Pag. 19 di 25


Tab.1 – Dotazioni Dispositivi di protezione individuale

Elmetto	Guanti	Calzature	Indumenti Alta Visib.
In polietilene o ABS UNI EN 397	Edilizia Antitaglio UNI EN 388,420	Livello di Protezione S3 UNI EN 345,344	Giubbotti, tute, ecc. UNI EN 471
			
Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V	Guanti di protezione contro i rischi meccanici	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio	Utilizzare in caso di scarsa visibilità o lavori notturni
Inserti auricolari	Mascherina		
Modellabili Tipo: UNI EN 352-2	Facciale Filtrante UNI EN 149		
			
Se necessari da valutazione	Per polveri e fumi nocivi a bassa tossicità, classe FFP2		

16. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

1. I lavori e le attività correlate potranno avere inizio solo dopo:
 - L'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto;
 - L'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione Appaltante e della ditta aggiudicataria, del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;
2. Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
3. E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui si riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
4. È vietato fumare;
5. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
6. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze utilizzate per le lavorazioni previste devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
7. È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p align="center">Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino</p> <p align="center">(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p align="center">U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p> <hr/> <p align="center">Rev. 00 20/09/2019 Pag. 20 di 25</p>
---	---	---

- normale attività
- comportamento in caso di emergenza ed evacuazione

A seguito di sopralluogo nel sito interessato dai lavori, per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per l'individuazione delle possibili interferenze, dovrà essere redatto un "verbale di coordinamento" tra il Responsabile del Servizio e il datore di lavoro (o suo delegato) dell'impresa aggiudicataria.

17. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Esaminato quanto sopra descritto, si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle principali misure generali da adottare per ridurre alcuni rischi dovuti alle interferenze.

Vie di fuga e uscite di sicurezza

Le imprese che intervengono all'interno di edifici ove si svolgono attività sanitarie o di altra natura, devono preventivamente prendere visione dei luoghi verificare l'esistenza e la corretta fruibilità delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Servizio competente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Le vie di fuga in generale devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (es. carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchinari ecc), anche se temporanei.

I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili e devono essere presenti sempre sui luoghi di lavoro, tale cura è interamente compito dell'impresa affidataria.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo.

Barriere architettoniche-presenza di ostacoli


L'attuazione delle attività oggetto di servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti.

La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole, opere di potatura, deposito di materiali ed attrezzatura ecc.

Nel caso di impianti di sollevamento (per la potatura ecc) dovrà essere posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p align="center">Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino</p> <p align="center">(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p align="center">U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p> <p align="center">Rev. 00 20/09/2019 Pag. 21 di 25</p>
---	---	---

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

Comportamenti dei dipendenti delle attività interessate

I lavoratori dei luoghi oggetto di appalto, dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici o in luoghi di lavoro interferenti con gli impianti, l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica deve essere disposta dal datore di lavoro della ditta affidataria che avvertirà preventivamente il dirigente del Servizio interessato, il quale preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale o la cittadinanza comunale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

Informazione ai dipendenti delle attività interessate

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino produzione di odori sgradevoli, elevate emissioni di rumore, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovrà essere informato il competente responsabile di settore e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti delle altre attività lavorative o del pubblico circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed i cittadini ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.


Fiamme libere

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta:

- dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno dei luoghi a rischio;
- all'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione degli ambienti di lavoro anche installando aspiratori localizzati;
- dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p align="center">Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino</p> <p align="center">(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p align="center">U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p> <p align="center">Rev. 00 20/09/2019 Pag. 22 di 25</p>
---	---	---

Uso di sostanze chimiche

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino nei luoghi comunali deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro o degli organismi per il controllo).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. Nei luoghi dopo aver fatto uso dei materiali o sostanze per le lavorazioni in appalto (es. alcool, detersivi, disinfestanti) si dovrà verificare attentamente che gli stessi prodotti non siano rimasti involontariamente nelle aree oggetto d'intervento.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati nei luoghi comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio.

L'eventuale deposito di materiale infiammabile dovrà essere oggetto di richiesta preventiva al fine di verificare il rispetto della normativa in materia di antincendio.

In caso di sversamento delle sostanze chimiche si dovrà provvedere ad arieggiare i luoghi ovvero la zona, e ad utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nell'area di intervento qualora si utilizzino tali sostanze. Quanto raccolto dovrà essere posto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente.


Dovranno comunque essere rispettate scrupolosamente le istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza".

18. RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE

In questo paragrafo, per maggior chiarezza vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più imprese. Nel caso le interferenze fossero solo temporali e non spaziali, e le conseguenze di eventuali incidenti non possano coinvolgere locali adiacenti, le attività potranno avvenire contemporaneamente. La ditta aggiudicataria dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito al fatto di lavorare in ambienti di lavoro in parte occupati da pazienti e visitatori esterni. Le azioni di coordinamento sono contenute, per ogni attività, all'interno dei capitoli successivi e sono di seguito riassunte:

- evitare la presenza di operatori non addetti alle specifiche mansioni;
- qualora in corso d'opera si presenti la necessità di interferenze non previste, le stesse dovranno essere preventivamente comunicate al Datore di Lavoro Committente ed autorizzate.

Si prevedono le seguenti attività o condizioni di contemporaneità:

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p align="center">Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino</p> <p align="center">(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p align="center">U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p> <p align="center">Rev. 00 20/09/2019 Pag. 23 di 25</p>
---	---	---

- attività amministrativa
- attività mediche
- presenza di pazienti e visitatori
- pulizie
- approvvigionamenti
- manutenzioni (edili e impiantistiche)

19. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alla manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano a carico dell'aggiudicatario i costi relativi alla manutenzione ordinaria e agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.


I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta. Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)	<i>U.O.S.D.</i> <i>Prevenzione e</i> <i>Protezione Aziendale</i> Rev. 00 20/09/2019 Pag. 24 di 25
---	---	--

potrebbero originarsi all'interno dei locali;

- le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza. Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani di sicurezza.

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

E' necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite. Alla fine dell'appalto, il DUVRI sarà consegnato, in originale, alla Committenza e rappresenterà la certificazione del lavoro di coordinamento svolto.

12.1. Costi della sicurezza

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.


I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi similari a quelli individuati.

Sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria.

Di seguito si riporta il quadro dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze:

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Affidamento del servizio di bonifica ambientale con attuazione di interventi disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'A.S.L. di Avellino (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)	U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale
		Rev. 00 20/09/2019 Pag. 25 di 25

N°	Apprestamenti di sicurezza previsti	.			Totale €
1	Fornitura DPI e apprestamenti di sicurezza, segnaletica stradale. Informazione e Formazione generale e specifica. Emergenza, primo soccorso, manutenzione attrezzature. Riunioni di coordinamento sui rischi specifici.				2.000,00
Totale costi sicurezza					€ 2.000,00 + IVA

20. CONCLUSIONI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, e a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e smi.

U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale

IL DIRIGENTE RSPP

Ing. Roberto Barbagallo